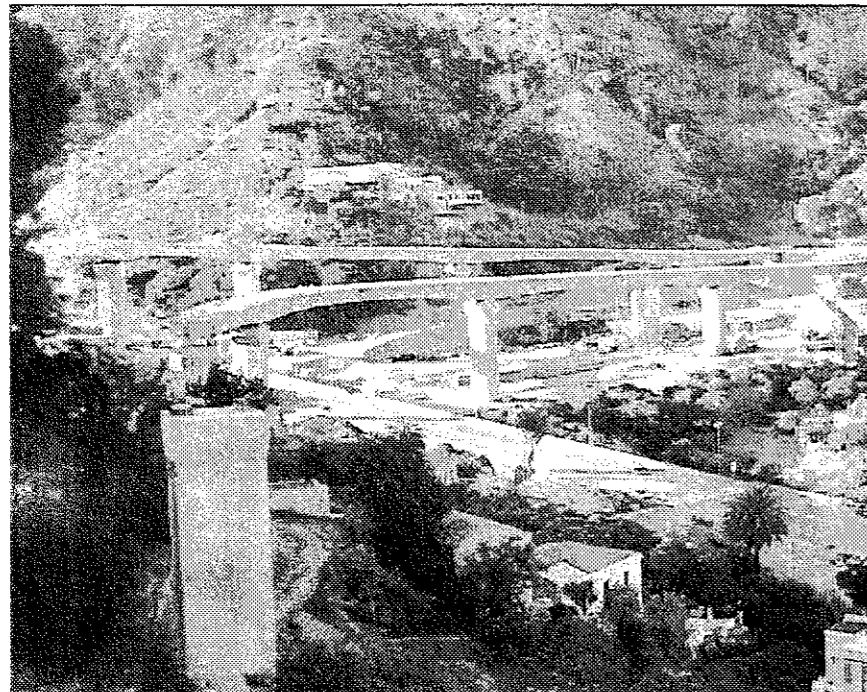


L'impresa di Brolo che in soli sei mesi ha costruito, usando tecniche specialissime, i viadotti Canneto e Petraria
La "Ricciardello" scommette sullo svincolo di Giostra



I lavori dello svincolo di Giostra sono fermi da quasi due anni

S. STEFANO DI CAMASTRA - Se da un lato la realizzazione del lotto n. 26 bis-“Canneto” sancisce il completamento definitivo di tutti i viadotti della A20 compresi tra Furiano e Castelbuono, dall’altro lato costituisce un vero e proprio successo per l’imprenditoria siciliana e soprattutto per quella nebroidea. La grande capacità imprenditoriale e la totale efficienza hanno determinato il singolare successo dell’impresa costruttrice, in termini di tempi di realizzazione e tecnologie applicate. L’impiego di ottime maestranze e di mezzi tecnologicamente avanzati, hanno reso alla ditta “Geom. Ricciarello Costruzioni Srl” il primato nel completamento dei viadotti “Canneto” e “Petraria” (lavori eseguiti in soli sei mesi) e l’apprezzamento di numerosi operatori del settore, financo la menzione, attraverso la pubblicazione di un’intera pagina, nella rivista specializzata “Le Strade”. Un fatto importante che sfata uno dei luoghi comuni sulle realtà imprenditoriali siciliane del settore, spesso al centro delle cronache giudiziarie, e ne esalta, viceversa, le intelligenze e le capacità imprenditoriali.

Ma cerchiamo di ripercorrere le

tappe che hanno portato a questo importante traguardo. Nel marzo del 2003 la “Ricciarello Costruzioni” (già aggiudicataria del lotto n. 27-1, stralcio “S. Stefano”) subentra alla ditta “Gepco Salc”, fallita nel novembre 2002, per la realizzazione del lotto n. 26 bis. Solo nel dicembre 2003, però, dopo che la magistratura dispone il dissequestro dell’area, sottoposta a vincolo giudiziario a seguito della precedente caduta del carro di varo dal viadotto, vengono iniziati i lavori di ripristino del danneggiato viadotto “Canneto”.

«Dopo le note vicende, solo nel gennaio di quest’anno – spiegano i responsabili dell’impresa Ricciarello – inizia il completamento del varo dei conci del viadotto Canneto. Il varo viene eseguito grazie all’intervento di una autogrù da 650 tonnellate che, posizionata sulla corsia opposta, riesce a collocare i conci sulla corsia danneggiata. Tale sistema di varo si è reso indispensabile, infatti, a causa della particolare situazione in cui era rimasto il viadotto, dopo la caduta del carro varo. Questo sistema di lavoro – tengono a spiegare i tecnici – è stato sperimentato per la prima volta in assoluto proprio in questa occasione.

Tutto ciò ha reso il lavoro dei tecnici e delle maestranze particolarmente difficoltoso, attento ed impegnativo».

Solo nel febbraio 2004 viene completato il varo dei conci del viadotto “Canneto” e nello stesso mese arriva anche l’autorizzazione a potere utilizzare la doppia attrezzatura di prefabbricazione e di varo per il viadotto “Petraria”. A marzo inizia il varo dei conci del viadotto “Petraria” che si conclude con la “posa” dell’ultimo concio di ieri mattina. «La realizzazione dei viadotti in così poco tempo – dicono i responsabili dell’impresa Ricciarello Costruzioni – è un grande risultato che l’impresa ha potuto ottenere solo grazie al massiccio e straordinario impegno di uomini e mezzi».

La “Ricciardello” sta eseguendo a ritmi serrati anche il lotto 30quater denominato “Svincolo di Castelbuono”. «Anche per questo lotto – riferisce l’impresa – viene assicurato il completamento entro il mese di novembre di quest’anno».

La “Ricciarello Costruzioni” si accinge ora alla realizzazione di un’altra opera, da troppo tempo attesa a Messina. Si tratta del completamento degli svincoli di Giostra. (s.f.)

IL LAVORO REALIZZATO IN CIFRE

Unità lavorative medie impegnate: 220

Lunghezza dei viadotti:

Canneto 2	ml 400=	ml 800
Petraria 2	ml 370=	ml 740
Gebbiole 2	ml 220=	ml 440
Ortora 2	ml 360=	ml 720
In Totale		ml 2.700

Lunghezza delle gallerie:

Finestrate	ml 270	
Contura	ml 300	
S. Venera	ml 240	
Serra Acuta	ml 260	
In Totale		ml 1.070

Calcestruzzi per complessivi:	mc 235.000
Ferro per cemento armato:	kg 11.000.000
Movimenti di materie:	mc 1.300.000